

COMUNE DI LEDRO

PROVINCIA DI TRENTO

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON IL MUSE –  
MUSEO DELLE SCIENZE – PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA  
TRIENNALE DI INTERVENTI 2023-2025 DELLA RETE DI RISERVE  
ALPI LEDRENSI.**

Tra i signori:

1. \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ (TN) il \_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ledro, codice fiscale e partita IVA n. 02147150227, il quale dichiara di agire per conto e nell’interesse del Comune di Ledro, giusta decreto del Sindaco protocollo n. c\_m313-15/04/2022-6169/I di nomina dei Responsabili dei Settori e Servizi;
2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, il quale interviene e agisce in rappresentanza del MUSE - Museo delle Scienze, codice fiscale n. 80012510220 e partita IVA 00653950220, nella sua qualità di Direttore, in forza di quanto disposto dall’arti. 8 del regolamento “Disciplina del Museo delle Scienze” approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 4-62/Leg del 11 marzo 2011;

premesso che

- con deliberazione n. 19 di data 31 luglio 2023 il Consiglio comunale di Ledro ha approvato lo schema di Convenzione per l’attivazione della Rete di riserve Alpi Ledrensi sul territorio dei Comuni di Bondone, Ledro, Riva del Garda, Storo, Tenno da sottoscrivere con la Provincia Autonoma di Trento e con il coinvolgimento della Comunità Alto Garda e Ledro, della Comunità delle Giudicarie, del B.I.M. del Sarca Mincio Garda e del B.I.M. del Chiese;-----

- la Convenzione è stata sottoscritta il 14 settembre 2023 e prevede quale primario obiettivo la realizzazione di una gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti sul territorio montano dei Comuni amministrativi di Ledro, Riva del Garda, Bondone, Tenno e Storo finalizzata alla tutela attiva e alla valorizzazione dei fattori di biodiversità e di riqualificazione degli ambiente naturali e seminaturali attraverso l'attuazione di misure di conservazione attiva e lo sviluppo di azioni mirate di promozione culturale sui temi della biodiversità e della sostenibilità;-----
- gli organismi della Rete sono i seguenti: Conferenza della Rete, Presidente della Rete e Gruppo di lavoro della Rete. Detti organi sono affiancati dal Coordinamento Tecnico che svolge attività di gestione, coordinamento e supporto alle strutture della Rete;-----
- la Conferenza di Rete nella seduta di data 10 ottobre 2023 ha valutato positivamente la proposta dell'Ente Responsabile della Rete di avvalersi del MUSE mediante un accordo di carattere pubblicitario, essendo il museo un ente pubblico non economico, per il coordinamento tecnico e la realizzazione di alcune azioni previste nel programma triennale degli interventi;.....
- la L.P. 30 novembre 1992 n. 23 ed in particolare l'articolo 16 bis rubricato "Forme di collaborazione fra istituzioni" al comma 2 bis recita "*...omissis...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";-----
- il D.P.P. 11 marzo 2011 n. 4-62/Leg recante Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" in attuazione dell'articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15 (legge provinciale sulle

attività culturali) all'articolo 2 recita *il Museo è un ente pubblico non economico, senza fini di lucro, istituito per operare con gli strumenti e i metodi della ricerca scientifica con lo scopo di indagare, informare, dialogare e ispirare sui temi della natura, della scienza e del futuro sostenibile. Per il perseguimento delle proprie finalità il Museo: ...omissis...lettera n) collabora con gli enti locali e territoriali con le proprie competenze nel rapporto ricerca – interpretazione.*

L'articolo 13 comma 2 prosegue *Nell'ambito delle proprie competenze il Museo promuove, anche al fine di ottenere risorse finanziarie ulteriori per le attività del Museo, le collaborazioni con soggetti ed enti pubblici e privati, finalizzati all'ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con la Provincia, con le autonomie locali, in particolare con i comuni sede del Museo e delle sue articolazioni, con l'università e con le istituzioni dell'alta formazione.*-----

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

### **1. Oggetto**

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro, Soggetto responsabile della Rete di riserve, ed il MUSE – Museo delle Scienze, di seguito per brevità denominato MUSE, per dare attuazione al programma triennale degli interventi 2023-2025 della Rete di Riserve Alpi Ledrensi. Nell'ambito della collaborazione istituzionale il MUSE dovrà curare in particolare il Coordinamento Tecnico della Rete di riserve nei termini specificati all'articolo 12, comma 3, lettera a) della Convenzione per l'attivazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi ed inoltre la gestione diretta degli interventi meglio elencati all'articolo 5.-----

## **2. Ambiti di operatività della collaborazione**

Il MUSE opera nell'ambito del presente accordo istituzionale in qualità di Ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, che figura tra i soggetti sottoscrittori della Convenzione per l'attivazione della Rete di riserve Alpi Ledrensi. La collaborazione istituzionale tra il Comune di Ledro ed il MUSE si rende necessaria per dare esecuzione al Programma triennale degli interventi approvato dai soggetti aderenti alla Rete di riserve. Tale programma è articolato in due documenti e precisamente: il documento tecnico, che descrive in dettaglio le finalità, gli obiettivi e i singoli interventi e attività che la rete di riserve intende realizzare nel triennio ed il programma finanziario che contiene l'importo complessivo stimato per coprire la spesa di ogni intervento e attività nel quale sono indicati i nominativi degli enti finanziatori con i relativi importi di contributo per ogni intervento e attività.-----

Il programma degli interventi comprende azioni che rispettano le seguenti tipologie: A. Coordinamento e conduzione della rete di riserve, B. Studi, monitoraggi, piani, C. Comunicazione, educazione, formazione, D. Sviluppo locale sostenibile, E. Azioni di valorizzazione e F. Azioni di conservazione e di tutela attiva.-----

Il MUSE opera istituzionalmente con gli strumenti e i metodi della ricerca scientifica sui temi della scienza, della natura e dello sviluppo sostenibile supportato a tal fine dal Comitato scientifico, organo istituzionale, con compiti specifici di consulenza tecnico – scientifica.-----

L'approccio scientifico del MUSE, la cui *mission* consiste nell'interpretare la natura a partire dal paesaggio montano con gli strumenti della ricerca scientifica, cogliendo le sfide della contemporaneità per dare valore alla scienza, all'innovazione, alla sostenibilità, deve orientare il

Coordinamento Tecnico della Rete di riserve per conseguire gli obiettivi generali sanciti nella Convenzione, ed in particolare:-----

- il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat dei siti Natura 2000 di cui alle direttive europee Uccelli (79/409/CEE) e Habitat (92/43/CEE), diffondendone la conoscenza e promuovendone il rispetto tra cittadini e ospiti con campagne di sensibilizzazione, attività didattiche mirate e la costituzione di percorsi didattico-fruitivi, ove ciò non incida negativamente sull'esigenza primaria di conservazione;-----
- la prosecuzione delle tradizionali attività che fanno riferimento all'uso civico, alla selvicoltura, alla zootecnia, al pascolo, all'agricoltura di montagna, allo sfalcio, alla raccolta del legnatico, alla caccia, alla pesca, alla raccolta dei funghi e dei frutti del bosco e all'apicoltura, nonché le attività ricreative, turistiche e sportive compatibili, come elementi costitutivi fondamentali per la presenza antropica nelle aree di montagna;-----
- la promozione, la qualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica della Rete in un'ottica di valorizzazione del turismo sostenibile inteso come "qualsiasi forma di sviluppo, pianificazione o attività turistica che rispetti e preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico e alla piena realizzazione delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette" (Fonte: Carta Europea del Turismo Sostenibile), riconoscendo il territorio come primo fattore di attrattiva;-----

- la promozione della partecipazione di cittadini e portatori di interesse e la diffusione di tutte le informazioni e i dati relativi alla Rete di riserve in forma fruibile anche a non tecnici.-----

### **3. Durata**

La durata del presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha come termine ultimo il 31.12.2025, data di scadenza del Programma triennale degli interventi 2023-25 e comunque fino all'esaurirsi di tutti i provvedimenti necessari per concludere e rendicontare le azioni previste dal suddetto programma.-----

A naturale scadenza l'accordo potrà essere rinnovato con apposito provvedimento per analogo periodo, nel solo caso in cui i soggetti firmatari la Convenzione abbiano, in quel momento, approvato un nuovo Programma triennale degli interventi, e non abbiano nel frattempo comunicato formale rinuncia prima della scadenza.-----

Il Comune di Ledro ed il MUSE hanno facoltà di recedere in ogni momento dal presente accordo. -----

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, motivata, da inviare all'altra parte via PEC e con preavviso di almeno sei mesi.-----

Il recesso o l'eventuale risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire. Non incidono quindi su interventi già eseguiti o in corso di esecuzione, questi ultimi limitatamente alla parte riconosciuta di pubblica utilità dal Comune di Ledro.-----

### **4. Compiti e funzioni del Soggetto responsabile**

Le responsabilità ed i compiti del Comune di Ledro quale soggetto responsabile della Rete di riserve Alpi Ledrensi sono indicati all'articolo 6 rubricato *Soggetto responsabile* della Convenzione per l'attivazione della

Rete di riserve Alpi Ledrensi sottoscritta in data 14 settembre 2023 dagli  
enti aderenti.-----

## **5. Gestione diretta di azioni inserite nel programma triennale di interventi**

Il Comune di Ledro, in quanto soggetto responsabile della Rete di riserve  
Alpi Ledrensi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 6 comma 3 lettera c)  
punto ii. della Convenzione per l'attivazione della Rete di Riserve Alpi  
Ledrensi dà attuazione a parte delle azioni previste nel Programma  
triennale di interventi 2023-2025 mediante la stipulazione del presente  
accordo di collaborazione istituzionale con il MUSE, quale Ente  
strumentale della Provincia autonoma di Trento firmataria della  
Convenzione. Dette azioni sono di seguito elencate:-----

- azione B2 "Studio/censimento prati di fondovalle di Ledro";-----
- azione B4 "Studio su impollinatori e apicoltura";-----
- azione B5 "Studio e ricerche archeologiche ed etnografiche";-----
- azione B6 "Monitoraggi sullo stato di qualità dei corpi idrici  
superficiali";-----
- azione C2 "Attività formativa di alta formazione";-----
- azione C3 "Iniziative Rete Museale Ledro";-----
- azione C4 "Attività di comunicazione";-----
- azione C6 "Progetti di sensibilizzazione e citizen science;-----
- azione C7 "Attività educative per la conoscenza del territorio";-----
- azione E2 "Manutenzione e implementazione vivaio Plò";-----
- azione E4 "Manutenzione ordinaria Centro Visitatori Lago d'Ampola".-

La realizzazione delle azioni sopra elencate, attuate secondo le decisioni  
assunte dalla Conferenza di Rete e dagli altri organi della Rete, avviene  
da parte del MUSE con organizzazione autonoma di mezzi, strumenti e

con assunzione diretta di responsabilità.-----

## **6. Linee di indirizzo per il Coordinamento tecnico**

Per il coordinamento tecnico della Rete il MUSE ha individuato un proprio collaboratore la dott.ssa Matilde Peterlini, o suo sostituto, in possesso di adeguata esperienza con particolare riguardo ai seguenti ambiti: gestione di parchi e/o riserve naturali, programmazione dello sviluppo territoriale legato alla valorizzazione ambientale, tematiche legate all'educazione ambientale, gestione e conservazione ambientale e valorizzazione delle peculiarità naturalistiche territoriali. Il Referente del MUSE si avvale, per l'esplicazione delle proprie attività, degli organi tecnici e delle strutture amministrative del MUSE, che contribuiscono a dar vita *al team del Coordinamento tecnico della Rete di riserve*.-----

Il Coordinatore ha funzioni di indirizzo gestionale e di attuazione, cura il coordinamento dello staff, degli enti e degli organi della *governance* della rete di riserve nonché collabora con l'Ente responsabile anche dal punto di vista amministrativo-contabile; assicura il raccordo con il sistema delle aree protette del Trentino. Nello specifico:-----

- svolge le funzioni di Segretario della Conferenza della Rete e del Gruppo di lavoro;-----
- cura, direttamente e tramite le altre figure di staff, l'esecuzione delle decisioni della Conferenza della Rete, delle disposizioni impartite dal Presidente e del Gruppo di lavoro;-----
- sovrintende all'attività della Rete di riserve, ivi compresa quella demandata a terzi e ne riferisce al Presidente e alla Conferenza della Rete verso i quali ne è responsabile;-----
- svolge le funzioni di connettore e attiva il Gruppo di lavoro;-----
- predispone la Relazione tecnica annuale sullo stato di avanzamento

delle azioni e la proposta del Programma degli interventi e del Programma finanziario da presentare alla Conferenza della Rete, sulla base delle indicazioni ricevute da quest'ultima;-----

- partecipa ai lavori del Coordinamento provinciale delle aree protette del Trentino;-----
- è referente per il soggetto responsabile per qualsiasi attività della Rete;-----
- esercita ogni altro compito inerente alla gestione della Rete di riserve che sia attribuito allo stesso dalla Conferenza della Rete e che non sia assegnato ad altri ruoli di staff e/o altra struttura organizzativa e/o assegnato al soggetto responsabile.-----

Il Coordinamento della Rete è svolto dal coordinatore col supporto di uno staff/assistente amministrativo, incardinato nella struttura amministrativa del Soggetto responsabile, cui sono assegnate le funzioni di supporto amministrativo della Rete di riserve per la predisposizione degli atti e adempimenti amministrativi e contabili in raccordo con il personale dell'ente responsabile e con il coordinatore. -----

In ogni caso al Coordinamento tecnico potranno essere attribuiti compiti ed attività ulteriori, concordati tra Comune e MUSE, su espressa indicazione della Conferenza di Rete.-----

Il Coordinatore tecnico esercita le proprie funzioni ed attività in piena autonomia organizzativa ed operativa, avvalendosi degli organi tecnici del MUSE e può essere sostituito all'occorrenza da altro personale idoneo.-----

In ogni caso il MUSE deve garantire la continuità dell'attività ed il costante raccordo con gli organi della Rete e con le strutture amministrative del Soggetto responsabile.-----

In via ordinaria il Coordinatore tecnico esercita compiti ed attività presso i locali e con l'ausilio delle strutture del MUSE con sede a Trento in Corso del Lavoro e della Scienza n. 3.-----

Nell'esercizio delle funzioni il Coordinatore tecnico ha quali propri esclusivi riferimenti il Presidente della Rete e gli indirizzi impartiti dalla Conferenza di Rete.-----

Pur dovendo cooperare costantemente con i Settori del Comune di Ledro, il Coordinatore tecnico non è soggetto ad alcun vincolo di subordinazione rispetto all'Soggetto responsabile né ad alcun tipo di inserimento stabile nella struttura organizzativa del Comune.-----

Tutti gli aspetti attinenti il rapporto organico – stato giuridico e trattamento economico – del Coordinatore tecnico e degli organi ed uffici del MUSE continuano a competere al museo in quanto Ente di appartenenza.-----

## **7. Rapporti finanziari**

Per il Coordinamento tecnico della Rete e per la realizzazione delle azioni descritte nel precedente articolo 5, che il MUSE si impegna ad attuare attraverso i propri organi e strutture amministrative, il Comune di Ledro, soggetto responsabile della Rete di riserve Alpi Ledrensi, trasferisce al MUSE le risorse finanziarie come determinate nel Programma triennale degli interventi approvato dagli enti aderenti alla Rete di riserve:-----

- azione A1 "Coordinamento tecnico" per un importo triennale stimato di euro 90.000,00 (euro 30.000,00 annui);-----
- azione B2 "Studio/censimento prati di fondovalle di Ledro" per un importo stimato di euro 17.000,00 (anno 2023);-----
- azione B4 "Studio su impollinatori e apicoltura" per un importo stimato di euro 10.000,00 (anno 2025);-----

- azione B5 "Studio e ricerche archeologiche ed etnografiche" per un importo stimato di euro 10.000,00 (5.000,00 su anno 2024 ed euro 5.000,00 su anno 2025);-----
  - azione B6 "Monitoraggi sullo stato di qualità dei corpi idrici superficiali" per un importo stimato di euro 10.000,00 (5.000,00 su anno 2024 ed euro 5.000,00 su anno 2025);-----
  - azione C2 "Attività formativa di alta formazione" per un importo stimato di euro 15.000,00 (euro 5.000,00 annui);-----
  - azione C3 "Iniziativa Rete Museale Ledro" per un importo stimato di euro 24.000,00 (euro 8.000,00 annui);-----
  - azione C4 "Attività di comunicazione" per un importo stimato di euro 12.000,00 (euro 4.000,00 annui);-----
  - azione C6 "Progetti di sensibilizzazione e citizen science" per un importo stimato di euro 15.000,00 (euro 5.000,00 annui);-----
  - azione C7 "Attività educative per la conoscenza del territorio" per un importo stimato di euro 15.000,00 (euro 5.000,00 annui);-----
  - azione E2 "Manutenzione e implementazione vivaio Plò" per un importo stimato di euro 25.000,00 (euro 8.333,33 su anni 2023 e 2024 ed euro 8.333,34 su anno 2025);-----
  - azione E4 "Manutenzione ordinaria Centro Visitatori Lago d'Ampola" per un importo stimato di euro 6.000,00 (euro 2.000,00 annui);-----
- per un importo complessivamente stimato in euro 249.000,00.-----
- il Comune di Ledro trasferisce al MUSE le risorse finanziarie ad avvenuta realizzazione degli interventi e dietro presentazione del rendiconto dettagliato delle spese sostenute.-----
- Il trasferimento delle risorse finanziarie equivale al rimborso delle spese sostenute dal MUSE per la realizzazione degli interventi, ed è comprensivo

di qualsivoglia indennità dovuta a titolo di rimborso chilometrico per gli spostamenti effettuati dal personale dipendente e/o collaboratore del MUSE.-----

Il Comune di Ledro trasferisce le risorse finanziarie entro sessanta giorni decorrenti dalla presentazione del rendiconto delle spese documentate per l'attuazione degli interventi.-----

#### **10. Cooperazione tra le strutture amministrative**

Il Comune di Ledro ed il MUSE - Museo delle Scienze, in quanto Enti pubblici, operano nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti con particolare riguardo all'acquisizione di lavori, beni e servizi.-----

Per tutti gli interventi assunti dal MUSE nell'ambito del presente accordo, il Referente Coordinatore Tecnico ed i Servizi preposti del MUSE dovranno relazionare al Settore Servizi alla Persona del Comune di Ledro, ogniqualvolta venga richiesto, sullo stato di attuazione dei procedimenti e su ogni aspetto inerente l'istruttoria correlata agli interventi attuati in collaborazione. -----

#### **11. Norme finali**

Per quanto inerisce gli obblighi retributivi, contributivi, assistenziali e fiscali trovano applicazione le leggi vigenti applicabili agli Enti contraenti. Per quanto non espressamente disposto trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia di accordi tra le pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. -----

Eventuali divergenze sull'interpretazione e l'esecuzione degli adempimenti contenuti nel presente accordo, verranno definite e composte prioritariamente tra le parti, rinviando, se del caso, la controversia al giudizio ultimo della Conferenza di Rete. -----

Rientra nell'ambito della giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo ogni controversia in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 133 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 recante Codice del processo amministrativo. Le parti si danno atto che il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, e della tariffa parte II – art. 1 lett. b) del DPR 131/1986. -----

Si dà atto che in merito alla procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica – Whistleblowing (D.lgs n. 24 del 10 marzo 2023) ed alla disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblower) che nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione – Whistleblowing raggiungibile cliccando al seguente link: <https://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Whistleblowing> è pubblicato il disciplinare, la piattaforma informatica dedicata alle segnalazioni e l'informativa per la tutela dei dati personali. -----

A fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, pena la nullità degli stessi.

Letto, approvato e sottoscritto.  
PER IL COMUNE DI LEDRO  
Laura Brunelli

PER IL MUSEO DELLE SCIENZE  
Il Direttore  
Dott. Michele Lanzinger

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21*

*del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.*